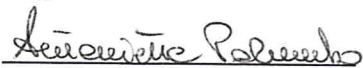


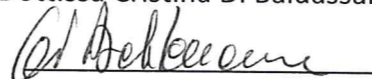
L'Estensore

Sig.ra Antonietta Palumbo


(firma)

La Responsabile dell'Ufficio

Dott.ssa Cristina Di Baldassarre


(firma)

La Dirigente del Servizio
Dott.ssa Flora Antonelli


(firma)



GIUNTA REGIONALE

DETERMINAZIONE N. DPF013/138

DEL 13 dicembre 2017

DIPARTIMENTO: PER LA SALUTE E IL WELFARE

SERVIZIO: Politiche per il Benessere Sociale

UFFICIO: Integrazione Sociale e Disabilità

OGGETTO:

"Interventi Regionali per la vita indipendente" - L.R. 23 novembre 2012, n. 57: Adozione scala valutazione capacità autodeterminazione beneficiari.

LA DIRIGENTE DEL SERVIZIO

- VISTA** la L.R. 23 novembre 2012, n. 57 "Interventi Regionali per la vita indipendente";
- VISTA** la Deliberazione n. 176/3 del 28 gennaio 2014 con la quale il Consiglio Regionale ha adottato il provvedimento intitolato: Interventi Regionali per la vita indipendente – Approvazione linee guida;
- CONSIDERATO** che con la richiamata L.R. 57/2012 la Regione Abruzzo riconosce e sostiene il diritto alla vita indipendente delle persone con disabilità favorendo, quindi, l'autodeterminazione e il controllo del proprio quotidiano e del proprio futuro attraverso l'assistenza personale autogestita, ovvero con l'assunzione di uno o più assistenti personali;
- PRESO ATTO** che, nel rispetto delle risorse disponibili annualmente sul bilancio regionale, la Regione Abruzzo garantisce alle persone disabili in situazione di gravità, come individuate dall'art. 3, comma 3, della legge n. 104/1992, residenti nel territorio regionale, il diritto alla vita indipendente attraverso il finanziamento di progetti annuali di assistenza personale autogestita su richiesta degli Enti d'Ambito Sociali individuati dal Piano Sociale regionale;
- TENUTO CONTO** che i suddetti progetti annuali di assistenza personale autogestita devono tendere all'incremento di autonomia, indipendenza e soddisfazione del disabile (art.1 comma 6 L.R.57/2012) e che, pertanto, nella valutazione dei medesimi progetti da parte delle competenti Unità di Valutazione Multidimensionale, è necessario tenere conto, prioritariamente, della capacità di autodeterminazione del soggetto avente titolo a beneficiare del previsto finanziamento;
- RILEVATO** che le citate "linee guida" consentono la presentazione dei progetti personalizzati con relativa istanza di contributo, da parte dei soggetti interessati, entro il 31 gennaio di ciascuna annualità;

CONSIDERATO,	che gli Enti di Ambito Distrettuale Sociale, a seguito di ricezione delle istanze, attivano le Unità di Valutazione Multidimensionale, competenti per territorio, e trasmettono a questo Servizio entro il successivo 31 marzo, <i>“le richieste di finanziamento degli aventi titolo verificate e valutate positivamente”</i> ;
PRESO ATTO	che nel corso delle precedenti annualità di attuazione della L.R. 57/2012 e delle correlate linee guida sono emerse contraddittorietà, difficoltà interpretative e, soprattutto, carenze in ordine ai modelli di valutazione della capacità di autodeterminazione dei soggetti aventi titolo a beneficiare dei contributi in argomento, modelli non individuati dalle sopra richiamate linee guida;
OSSERVATO	che l’art, 3 comma 3 sempre della LR 57/2012 demanda al Dipartimento della Giunta Regionale competente in materia di Politiche Sociali <i>“gli adempimenti connessi all’attuazione della presente legge <u>per quanto non diversamente stabilito</u>”</i> ;
RITENUTO,	dunque, urgente intervenire in merito alla individuazione di una uniforme modalità di valutazione dei progetti personalizzati in capo alle UVM coinvolte;
ANALIZZATI,	ai fini dell’accertamento della più volte richiamata capacità di autodeterminazione, diversi test di valutazione proposti dai rappresentanti dei Distretti Sanitari della AUSL della Regione Abruzzo, nel corso di ripetuti incontri sui temi in argomento alla presenza di rappresentanti degli Ambiti Distrettuali Sociali e, più precisamente, SVAMA (scheda di valutazione multidimensionale dell’anziano); SVAMDI (scheda di valutazione multidimensionale delle persone con disabilità) scala CARS (Children Autism Rating Scale); SPMSQ (Short Portable Mental Status Questionnaire) SIB (scale for interpersonal Behaviour);
DATO ATTO	che nel corso dell’incontro in data 27 novembre u.s. i rappresentanti dei Distretti Sanitari e degli Ambiti Sociali hanno ritenuto possibile sperimentare, nelle more del riordino complessivo della materia, la sopracitata Scala SIB;
RILEVATO	che la suddetta scala SIB è soggetta a “diritto d’autore” e che, pertanto, nell’immediato, risulta possibile adottare, in via provvisoria, una scala analoga, denominata “Profilo di assertività di Gillan”;

D E T E R M I N A

Per quanto in narrativa che si intende integralmente trascritto

- di adottare, ai fini del prioritario accertamento e graduazione della capacità di autodeterminazione dei soggetti richiedenti i contributi previsti dalla L.R. 57/2012, a titolo sperimentale e nelle more del riordino complessivo della materia, la scala di valutazione denominata: “Profilo di assertività di Gillan”, allegata alla presente determinazione quale parte integrante e sostanziale;
- di trasmettere la presente determinazione ai Distretti Sanitari di Base e agli Ambiti Distrettuali Sociali della Regione Abruzzo;
- di trasmettere copia del presente atto al Direttore Regionale del Dipartimento Salute e Welfare e al Componente la Giunta preposto alle Politiche Sociali.